

**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-2019 (PDM)  
dell' I.C. "Via L. Ghini" - Roma  
Aggiornamento 2018-2019**

**PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV):**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	
RISULTATI SCOLASTICI	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
<b>PRIORITÀ N°1</b>	<b>PRIORITÀ N°2</b>
Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi parallele	Migliorare il clima relazionale tra gli alunni e con gli adulti ed incrementare il rispetto delle regole.

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**SEZIONE 1 – SCEGLIERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI**

**1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità definiti nel RAV**

TABELLA 1.1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	È connesso alle priorità	
		1	2
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Individuare nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e alle competenze enucleate nel curricolo	X	
	Attivare progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza e costituzione		X
	Definire prove strutturate di ingresso e finali comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese	X	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Incrementare le attività laboratoriali attraverso la valorizzazione dei laboratori esistenti ed il potenziamento delle attrezzature	X	X
	Incrementare l'uso delle TIC nella didattica di classe e nelle attività laboratoriali	X	X
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Migliorare la raccolta e l'analisi delle informazioni per la formazione delle classi prime medie	X	X

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Avviare e realizzare progetti che favoriscano la partecipazione attiva delle famiglie e delle associazioni del territorio		X

## 1.2 Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

TABELLA 1.2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità e dell'impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Individuare nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e alle competenze enucleate nel curricolo	3	5	15
2	Attivare progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza e costituzione.	3	4	12
3	Definire prove strutturate di ingresso e finali comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese	3	4	12
4	Migliorare la raccolta e l'analisi delle informazioni per la formazione delle classi prime medie	3	3	9
5	Avviare e realizzare progetti che favoriscano la partecipazione attiva delle famiglie e delle associazioni del territorio	3	3	9
6	Incrementare le attività laboratoriali attraverso la valorizzazione dei laboratori esistenti ed il potenziamento delle attrezzature	2*	4	8
7	Incrementare l'uso delle TIC nella didattica di classe e nelle attività laboratoriali	2*	4	8

\*il valore basso assegnato alla fattibilità degli obiettivi di processo 7 e 8 è determinato dall'assenza di risorse specifiche a disposizione dell'istituto per incrementare la dotazione e la didattica multimediale e laboratoriale; tale valore risulta dunque rivedibile in caso di accesso a fondi specifici attraverso la partecipazione a bandi e progetti istituzionali a cui il nostro istituto ha già aderito (vedi PON per ambienti d'apprendimento; bando "La mia Scuola accogliente"..) e ai quali si propone di aderire in futuro.

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza e definizione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio e delle modalità di rilevazione

TABELLA 1.3 - Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1 Individuare nuclei tematici per ogni disciplina, collegabili alle abilità e alle competenze enucleate nel curricolo	Sviluppo di un sistema di programmazione più uniforme finalizzato all'acquisizione di competenze chiave da parte degli alunni;	Risultati raggiunti e confronto con le classi parallele	Schede di rilevazione dei risultati, del gradimento e delle criticità rilevate nella somministrazione delle prove strutturate;
2 Attivare progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza e costituzione.	Miglioramento della qualità e la fattibilità del curricolo per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;  Incremento del rispetto delle regole scolastiche e sociali;  Diminuzione di episodi negativi o problematici legati ad una condotta impropria;	Risultati nel comportamento al termine dell'anno scolastico e confronto con i risultati dell'anno precedente	Raccolta e tabulazione dati, confronto con i risultati dell'anno scolastico precedente nell'ambito della classe e tra classi parallele.
3 Definire prove strutturate di ingresso e finali comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese	Diminuzione della variabilità dei risultati nelle prove standardizzate e nei risultati scolastici tra classi parallele	Risultati delle prove somministrate;  Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine all'efficacia e alla condivisione delle azioni messe in atto	Raccolta, tabulazione ed analisi dei dati
4 Migliorare la raccolta e l'analisi delle informazioni per la formazione delle classi prime medie	Formare classi sempre più omogenee per fasce di livello, numero di alunni bes e stranieri	Risultati delle prove di ingresso, dei risultati scolastici e nel comportamento al termine del I° quadrimestre;  Clima relazionale della classe;	Raccolta e tabulazione dati dei risultati negli apprendimenti e nel comportamento al termine del 1° quadrimestre;  Somministrazione

			Misura del gradimento e delle criticità espresse dai docenti in merito al clima relazionale	ai docenti di un questionario per la rilevazione ed analisi degli esiti dell'azione di miglioramento avviata
5	Avviare e realizzare progetti che favoriscano la partecipazione attiva delle famiglie e delle associazioni del territorio	Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica attraverso la realizzazione di eventi e di progetti specifici;  Incremento dei rapporti di collaborazione con associazioni ed enti del territorio per la realizzazione di progetti ed attività formative	Numero di adesioni da parte delle famiglie a progetti, iniziative, manifestazioni promossi dall'istituto;  Numero di accessi al sito web dell'istituto;  Numero di attività formative e progetti realizzati attraverso la collaborazione di associazioni, enti istituzionali...	Raccolta, tabulazione e confronto dei dati;  Somministrazione di un questionario per l'autovalutazione alle famiglie
6	Incrementare le attività laboratoriali attraverso la valorizzazione dei laboratori esistenti ed il potenziamento delle attrezzature	Riqualificazione ed incremento della strumentazione di laboratorio e delle TIC attraverso la partecipazione a progetti o bandi specifici istituzionali;  Incremento (del 20%) il numero di attività, curricolari ed extracurricolari, nei laboratori anche mediante l'uso delle TIC;	Numero delle classi che accedono ai laboratori ed attività realizzate mediante l'uso della TIC;  Numero degli alunni che partecipano a progetti ed attività laboratoriali extracurricolari; Esperienze realizzate e materiali prodotti;	Raccolta e tabulazione dati di accesso ai laboratori attraverso il registro firme e attività;  Analisi delle schede per la relazione finale dei progetti extracurricolari;
7	Incrementare l'uso delle TIC nella didattica di classe e nelle attività laboratoriali	Incremento della partecipazione e miglioramento degli esiti degli alunni, soprattutto in relazione alle competenze chiave	Partecipazione ad eventi e progetti	Compilazione ed analisi di un questionario di autovalutazione

**SEZIONE 2 – RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO**

TABELLA 2.1 – Obiettivi di processo con caratteri innovativi

Obiettivo di processo	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
Incrementare l'uso delle TIC nella didattica di classe e nelle attività laboratoriali	Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;  Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Incrementare le attività laboratoriali attraverso la valorizzazione dei laboratori esistenti ed il potenziamento delle attrezzature	Incrementare spazi laboratoriali per l'apprendimento cooperativo	Apertura pomeridiana della scuola;  Potenziamento del tempo scolastico;  Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Elaborare un curriculum trasversale delle competenze sociali e civiche	Investire sul “capitale umano”	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;  Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, soprattutto attraverso l'attività laboratoriale

**SEZIONE 3 – PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO**

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1: INDIVIDUARE NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI PER OGNI DISCIPLINA COLLEGABILI ALLE ABILITA' E ALLE COMPETENZE ENUCLEATE NEL CURRICOLO**

*OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1*      TABELLA 3.1a – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Interclassi e Dipartimenti	Elaborazione delle conoscenze comuni per classi parallele	Max 100 ore per commissione e referenti		Fis
Referente: Funzione strumentale Pof	Coordinamento del lavoro Relazione al collegio in merito ai lavori svolti dalla commissione			Fis
Personale ATA	Supporto ai docenti	5 h		
Dirigente scolastico	Composizione e coordinamento del gruppo di lavoro			

*OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1*      TABELLA 3.1b – Definire i tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività			
	settembre 2018	Ottobre 2018	Febr 2019	Maggio-Giugno 2019
Incontri dei docenti per la definizione dei nuclei tematici comuni	X			
Presentazione delle programmazioni		X		
Condivisione e attuazione delle programmazioni all'interno dei Consigli di classe ed Interclasse		X		
Analisi e comparazione con l'anno precedente		X		X

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1**

TABELLA 3.1c - Monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Maggio/Giugno 2019	Livello di gradimento espresso tra i docenti	Scheda/questionario di rilevazione			
Novembre 2018	Contenuti condivisi nelle programmazioni disciplinari	Programmazioni disciplinari			
Giugno 2019	Confronto tra i docenti	Tabella di comparazione con anno scolastico precedente			

**OBIETTIVO DI PROCESSO N .2: ATTIVARE PROGETTI CHE SVILUPPINO LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE****OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2** TABELLA 3.2a – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Commissione PTOF	Valutazione e diffusione di progetti per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e costituzione	max 100 ore per la commissione ed i referenti		FIS
Referenti: Funzione strumentale Pof	Coordinamento del lavoro della Commissione Relazione al collegio in merito ai lavori svolti dalla commissione			FIS
Personale ATA	Supporto al gruppo di lavoro	5 h		FIS
Dirigente scolastico	Composizione e coordinamento del gruppo di lavoro			

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2**  
attività

**TABELLA 3.2b – Definire i tempi di attuazione delle**

Attività	Pianificazione delle attività					
	Ottobre 2018	Febr 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019
Composizione commissione e valutazione delle proposte progettuali	X					
Analisi e comparazione con l'anno precedente dei voti di comportamento						X

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2**

**TABELLA 3.2c - Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Maggio 2019	Valutazione dei progetti	Tabelle di raccolta dei dati e di confronto con i risultati scolastici dell'anno scolastico precedente			
Giugno 2019	Valutazione allo scrutinio finale	Tabella di comparazione con l'anno precedente			



**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3: DEFINIRE PROVE STRUTTURATE DI INGRESSO E FINALI PER CLASSI PARALLELE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3**      **TABELLA 3.3a– Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali**

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Interclassi per la scuola primaria e dipartimenti della scuola secondaria	Elaborazione prove strutturate in italiano-matematica- inglese, Iniziali e finali per classi parallele;	Max 100 ore per gruppo di lavoro		Fis
	Elaborazione griglie di valutazione;			
	Raccolta e tabulazione dei risultati			
Docenti	Somministrazione prove in classe			
Personale ATA	Supporto al gruppo di lavoro	5 h		
Dirigente scolastico	Composizione e coordinamento del gruppo di lavoro			

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3**      **TABELLA 3.3b – Definire i tempi di attuazione delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Sett. 2018	Ottobre 2018	Dic 2018	Mag. 2019	Giug. 2019					
Composizione gruppo di lavoro/commissione	X									
Predisposizione prove	X									
Somministrazione prove		X		X						
Confronto risultati			X		X					
Revisione prove					X					
Relazione al collegio dei docenti in merito agli esiti del lavoro della Commissione					X					

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3****TABELLA 3.3c - Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Settembre 2018	Definizione prove strutturate d'ingresso	Documenti elaborati dagli insegnanti			
Dicembre 2018	Risultati raggiunti e confronto con l'anno scolastico precedente	Voti delle prove strutturate Raccolta e tabulazione dati, confronto con i risultati dell'anno scolastico precedente nell'ambito della classe e tra classi parallele.			
Giugno 2019	Risultati raggiunti e confronto con l'anno scolastico precedente	Voti delle prove strutturate Raccolta e tabulazione dati, confronto con i risultati dell'anno scolastico precedente nell'ambito della classe e tra classi parallele.			

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4: MIGLIORARE LA RACCOLTA E L'ANALISI DELLE INFORMAZIONI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME MEDIE****OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4****TABELLA 3.4 a – Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Commissione continuità	Elaborazione della scheda di rilevamento dati sugli alunni provenienti dalla scuola primaria  Elaborazione tabelle per la raccolta dati, con suddivisione degli alunni in	Max 30 h per commissione		

	fasce di livello, alunni bes, alunni H, alunni stranieri, maschi/femmine, ripetenti, alunni provenienti da altri istituti			
	Monitoraggio e confronto dei risultati delle prove di ingresso e al termine del I° quadrimestre delle classi prime e relativa tabulazione			
Docenti delle classi quinte primaria	Compilazione della scheda elaborata e restituzione alle Funzioni strumentali			
Funzioni strumentali Continuità	Distribuzione ai docenti delle classi quinte della scheda di rilevamento  Raccolta e consegna delle schede ai docenti non impegnati negli esami			
Funzione strumentale Inclusion e referenti bes	Analisi delle informazioni e individuazione di piccoli gruppi-classe per facilitare l'inserimento degli alunni in situazione di disagio  Passaggio delle informazioni ai docenti impegnati nella formazione delle classi			
Docenti scuola secondaria di I grado non impegnati negli esami di stato conclusivi del I ciclo d'istruzione	Analisi delle schede di rilevamento e delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio Compilazione della tabella elaborata dalla Commissione continuità per la raccolta dati Suddivisione in gruppi eterogenei per classe secondo i criteri stabiliti in Consiglio d'Istituto Consegna dei documenti elaborati al Dirigente scolastico			Attività funzionali all'insegnamento
Dirigente scolastico	Coordinamento delle varie fasi della formazione classi Analisi dei documenti elaborati dai docenti impegnati nella formazione			

	classi Abbinamento della sezione al gruppo classe tramite estrazione			
--	---	--	--	--

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4**

**TABELLA 3.4 b– Definire i tempi di attuazione delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività			
	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019	Sett 2019
Elaborazione della scheda di rilevamento dati sugli alunni provenienti dalla scuola primaria	X			
Elaborazione tabelle per la raccolta dati, con suddivisione degli alunni in fasce di livello, alunni bes, alunni H, alunni stranieri, maschi/femmine, ripetenti, alunni provenienti da altri istituti	X			
Distribuzione ai docenti delle classi quinte della scheda di rilevamento		X		
Compilazione della scheda elaborata e restituzione alle Funzioni strumentali		X		
Analisi delle informazioni e individuazione di piccoli gruppi-classe per facilitare l'inserimento degli alunni in situazione di disagio		X	X	
Passaggio delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, ai docenti impegnati nella formazione delle classi			X	
Raccolta e consegna delle schede ai docenti non impegnati negli esami			X	
Analisi delle schede di rilevamento e delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio				
Compilazione della tabella elaborata dalla Commissione continuità per la raccolta dati Suddivisione in gruppi eterogenei per classe secondo i criteri stabiliti in Consiglio d'Istituto			X	
Consegna dei documenti elaborati al Dirigente scolastico				
Coordinamento delle varie fasi della formazione classi	X	X	X	X
Analisi dei documenti elaborati dai docenti impegnati nella formazione classi			X	X
Abbinamento della sezione al gruppo classe tramite estrazione			X	X

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4**

**TABELLA 3.4 c - Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Ottobre 2019	Confronto dei risultati delle prove di ingresso tra le classi prime e relativa tabulazione	Voti conseguiti nelle prove d'ingresso			
Febbraio 2020	Confronto dei voti delle classi prime al termine del I° quadrimestre e relativa tabulazione	Voti conseguiti nel primo quadrimestre			

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5: AVVIARE E REALIZZARE PROGETTI CHE FAVORISCANO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE E DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.**

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5**

**TABELLA 3.5 a– Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
COMMISSIONE PTOF/PROGETTI e FUNZIONE STRUMENTALI PTOF	Rilevazione dei bisogni del territorio Analisi delle proposte di iniziative e progetti pervenute dalle Associazioni del territorio e dagli enti locali Elaborazione dei progetti e delle iniziative Integrazione e revisione del Ptof			
Referenti dei progetti	Coordinamento e realizzazione dei progetti/iniziativa Cura dei rapporti con le famiglie, le associazioni del territorio, enti istituzionali			
Consiglio istituto	Presentazione e valutazione di proposte progettuali che favoriscano la partecipazione e l’apertura al territorio Adesione alle proposte pervenute			

Consigli di classe e interclasse- Collegio docenti	Raccolta delle proposte di iniziative o di adesione a progetti pervenute dai genitori Discussione in merito alle proposte pervenute Verifica della coerenza delle proposte pervenute al piano dell'offerta formativa, anche attraverso il supporto delle funzioni strumentali o della commissione ptof/progetti			
Docenti e famiglie	Realizzazione e partecipazione attiva alle iniziative e ai progetti specifici			
DIRIGENTE SCOLASTICO	Analisi e coordinamento delle iniziative e dei progetti Cura dei rapporti con le famiglie, le associazioni del territorio, enti istituzionali			
ATA	Supporto e assistenza nella realizzazione delle iniziative e progetti			

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5**

TABELLA 3.5 b – Definire i tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività						
	Genn. 2019	Febr. 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugn 2019	Sett.-ott 2019
Rilevazione dei bisogni, analisi ed elaborazione di iniziative e progetti che favoriscano la partecipazione e l'apertura al territorio	X	X	X	X	X	X	
Verifica della coerenza delle proposte pervenute al piano dell'offerta formativa	X	X	X	X	X	X	
Coordinamento e realizzazione delle iniziative e dei progetti	X	X	X	X	X	X	
Cura dei rapporti con le famiglie, le associazioni del territorio, enti istituzionali	X	X	X	X	X	X	
Integrazione e revisione del ptof						X	X

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 6

TABELLA 3.6 c- Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
GIUGNO 2019	Numero delle iniziative e dei progetti realizzati	Schede di rilevamento  Relazione referenti dei progetti e/o funzioni strumentali al collegio dei docenti			
Giugno 2019	Livello di partecipazione e condivisione/gradimento espresso dalle famiglie e dalle associazioni/enti istituzionali	Questionario di autovalutazione			

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 6 : INCREMENTARE LE ATTIVITA' LABORATORIALI ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEI LABORATORI ESISTENTI ED IL POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE**

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 7: INCREMENTARE L'USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA DI CLASSE E NELLE ATTIVITA' LABORATORIALI**

*OBIETTIVI DI PROCESSO N. 6,7*

TABELLA 3.6a e 3.7a – Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DOCENTI	Partecipazione alle attività di formazione e sperimentazione avviate a livello di istituto  Utilizzo nella progettazione didattica curricolare e nelle attività laboratoriali delle TIC per favorire l'inclusione e migliorare i risultati d'apprendimento  Realizzazione di attività e progetti laboratoriali ed incremento delle metodologie inclusive (cooperative learning, pear to pear...)	Da definire in Contrattazione di istituto		Funzione docente  FIS
ANIMATORE DIGITALE	Interventi tesi a favorire la digitalizzazione della scuola e la diffusione dell'innovazione didattica attraverso le azioni inserite nella progettazione di istituto per il PNSD	Da definire		Fondi specifici PNSD
REFERENTI DI LABORATORIO	Organizzazione, supporto e gestione della strumentazione multimediale di laboratorio  Raccordo con la Funzione strumentale Ptof e con l'Animatore Digitale	Da definire in Contrattazione di istituto		FIS
ATA	Supporto e assistenza	Da definire in Contrattazione di istituto		FIS  Recupero

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Attività di formazione a sostegno del PNSD	Fondi per il Piano Nazionale Scuola Digitale
Attrezzature	Cablaggio dei plessi; Nuove attrezzature multimediali (	Fondi per il Piano Nazionale Scuola Digitale



	pc, lim, videoproiettori...)	
Servizi	Ripristino e potenziamento della rete di istituto e wi-fi nei diversi plessi	Fondi specifici

**OBIETTIVI DI PROCESSO N. 6,7**

TABELLA 3.6b e 3.8b – Definire i tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività					
	Sett./ 2019	Ott	Nov / Dic. 2019	Febbr/Marzo 2019	Apr /Mag 2019	Giu 2019
Attività docenti	X		X	X	X	X
Attività dell' Animatore Digitale	X		X	X	X	X
Attività dei Referenti di laboratorio	X		X	X	X	X

**OBIETTIVI DI PROCESSO N. 6,7**

TABELLA 3.6c e 3.7c - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Giugno 2019	Presenza degli alunni alle attività curriculari ed extracurriculari, con particolare riferimento agli alunni in situazione di difficoltà o svantaggio	Registri di classe, Verbal dei Consigli di classe ed Interclasse			
Giugno 2019	Risultati negli apprendimenti e nelle prove standardizzate	Voti conseguiti al termine dell'anno scolastico			

**SEZ.4 VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

Tabella 4.1 – Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

**Priorità 1**

Esiti degli studenti (dalla sez.5 Rav)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	La variabilità dei punteggi in Ita, Ingl e Mat. Tra le classi parallele dovrà essere al massimo di un punto su dieci, due classi su tre	Giugno 2019	Prove comuni di inizio e di fine anno	Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi parallele			

### **Priorità 2**

Esiti degli studenti (dalla sez.5 Rav)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare del 10% la percentuale di alunni con giudizio di comportamento superiore al buono (a.s. 2017-2018)	Giugno 2019	Partecipazione costruttiva nel gruppo. Rispetto dei diversi punti di vista. Rispetto delle regole. Rispetto degli obblighi scolastici. Voti nel comportamento	Migliorare il clima relazionale della classe; aumento in percentuale dei voti pari o superiori a 8 nel comportamento  Diminuzione del numero dei provvedimenti disciplinari e di episodi sanzionabili gravi			

## 4.2 Descrizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Tabella 4.2 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni...
Collegio docenti Dipartimenti disciplinari Riunioni dei Consigli di classe e di interclasse Incontri di formazione	Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA	Verbali Circolari Sito web Comunicazione formale/informale	

## 4.3 Descrizione delle modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Tabelle 4.3 e 4.4 – Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegiali Sito Web della scuola Circolari	Docenti Personale ATA	Giugno 2016 e 2017 o comunque quando ricorrono i modi e i tempi adeguati.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web della scuola Bachecca Consigli di classe-interclasse Assemblee dei genitori Consiglio di Istituto	Famiglie, Rappresentanti dei genitori, comitato dei genitori, associazioni culturali del territorio	Giugno 2017 o comunque quando ricorrono i modi e i tempi adeguati.

## 4.4 Modalità di lavoro del Nucleo per il PdM

Tabella 4.4 Composizione del Nucleo per il Piano di Miglioramento

Nome	Ruolo
Carlo Zichella	Dirigente scolastico: responsabile della gestione e realizzazione del piano di miglioramento; coordinamento del Nucleo per il Miglioramento
Cristina Leonardis	Collaboratore del D.S e docente di scuola Secondaria: coadiuva il D.S. nel coordinamento ed organizzazione dei lavori del Nucleo; nella gestione e realizzazione del PDM, con particolare riferimento all'area di competenza (I grado)
Maria Barbara	Funzione strumentale PTOF per tutti gli ordini di scuola e referente della

Pascarella	commissione Pof- PdM- RAV: cura l'elaborazione, la realizzazione e la revisione del PDM
Rossella Zottola Eleonora Serale	Funzione strumentale per l'Inclusione: coopera nell'elaborazione, realizzazione e revisione del PDM in riferimento all'area di competenza
Antonietta Mancuso Luisa Ticca	Funzione strumentale per l'Intercultura: coopera per l'elaborazione, realizzazione e revisione del PDM in riferimento all'area di competenza
Giuseppina Verde Marilisa Casati	Funzione strumentale per la Continuità per tutti gli ordini di scuola: coopera per l'elaborazione, realizzazione e revisione del PDM, in riferimento all'area di competenza
Simonetta Cavallari	Funzione strumentale per l'Orientamento: coopera per l'elaborazione, realizzazione e revisione del PDM, in riferimento all'area di competenza
Patrizia Buzzi Rosalina Durante	Funzione Strumentale per rapporti con il territorio ed Enti Esterni: coopera nell'elaborazione, realizzazione e revisione del PDM in riferimento all'area di competenza
Consolata Crea	Animatore digitale di istituto: cura l'elaborazione, la realizzazione e la revisione del PDM con particolare riferimento all'area di competenza (Invalsi secondaria – PNSD)

